



**COMUNE DI RIESI**  
LIBERO CONSORZIO DI CALTANISSETTA

# **RELAZIONE DI INIZIO MANDATO**

## **ANNI 2023 / 2028**

(Art. 4-bis, D.Lgs. n.6 settembre 2011, n. 149)

## **Premessa**

La presente relazione viene redatta, ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149, "al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa", nonché di "verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento" dell'Ente. Il comma 2 del predetto articolo prescrive che la relazione di inizio mandato, predisposta dal Responsabile del servizio finanziario o dal Segretario generale, è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato e che, sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Sindaco in carica, ovvero sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

I dati contenuti nella presente relazione sono principalmente riferiti al conto di bilancio 2021, approvato dalla Giunta Municipale con delibera n. 48 del 02.08.2023 in attesa del parere del Collegio dei revisori dei conti e al bilancio di previsione 2023 non approvato dalla precedente amministrazione ed è in corso di predisposizione, i dati sono rilevati dalla bozza di bilancio 2023-2025.

Non essendo stato approvato, al pari della relazione di fine mandato, uno schema tipo per la redazione della relazione di inizio mandato, la presente - e l'esposizione dei dati in essa contenuti - viene redatta secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti. La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUOEL e dai questionari inviati dall'Organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della L. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

La parte che segue è stata redatta dalla Responsabile dell'area Economico finanziaria.

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1.1.1 Popolazione

Popolazione residente al 31/12/2022 : 11.200

### 1.2 Organi politici

#### GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Sardella Salvatore	30.05.2023
Vicesindaco	Pasqualetto Daniela	07.06.2023
Assessore	Angilella Elio	07.06.2023
Assessore	Ievolella Giuseppe	07.06.2023
Assessore	Baglio Giuseppe	07.06.2023
Assessore	Riggio Enrico Filippo Giuseppe	07.06.2023

#### CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	La Rosa Giuseppe Dario	14.06.2023
Consigliere	Chiantia Alice	14.06.2023
Consigliere	La Cagnina Franco	14.06.2023
Consigliere	Ievolella Giuseppe	14.06.2023
Consigliere	La Monica Claudia	14.06.2023
Consigliere	Cutaia Cinzia	14.06.2023
Consigliere	Capizzi Gianfranco	14.06.2023
Consigliere	Di Prima Jessica	14.06.2023
Consigliere	Altovino Rosa	14.06.2023
Consigliere	Scibetta Vincenzo	14.06.2023
Consigliere	Butera Salvatore	14.06.2023
Consigliere	Lombardo Salvatore	14.06.2023
Consigliere	Aldisi Rocco	14.06.2023
Consigliere	Mirisola Stefania	14.06.2023
Consigliere-vice Presidente	Marino Maurizio	14.06.2023
Consigliere	Pilato Rosa	14.06.2023

### **1.3.1 - Struttura organizzativa**

#### **1.3.1.1 - Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)**

- Segretari in convenzione e a scavalco.
- Numero di posizione organizzative 6

### **1.4.1 - Condizione giuridica dell'Ente**

Il Comune di Riesi non è stato commissariato ai sensi dell'art. 141, comma 1, let. C del D.Lgs. n. 267/2000 in quanto non è stato approvato nei termini di bilancio di previsione

### **1.5.1 - Condizione finanziaria dell'Ente**

L'Ente nel mandato amministrativo precedente , ha dichiarato il dissesto finanziario in data 27.12.2019;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 21-01-2021 ha approvato la proposta di deliberazione consiliare avente per oggetto: "Approvazione ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato per gli esercizi 2019/2021, Documento Unico di programmazione, nota integrativa al bilancio, Modello F.";

- I 'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2019/2021 è stata trasmessa, con tutti gli allegati di legge, al Ministero dell'Interno, Direzione Centrale per la Finanza Locale, per l'istruttoria da parte della Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali, Prevista dall'articolo 261 del d.lgs. n.267/2000;

- la predetta Commissione ha espresso parere favorevole sulla validità delle misure disposte dall'ente per consolidare la propria situazione finanziaria e sulla capacità delle misure stesse di assicurare stabilità alla gestione finanziaria dell'ente medesimo, dopo aver formulato le richieste istruttorie previste dal comma 1 del sopra richiamato articolo 261;

-il Ministro dell'Interno con il decreto n.0094865 del 5 agosto 2021 notificato il 16 agosto 2021 ha stabilito le prescrizioni per la corretta ed equilibrata gestione dell'ente;

il Consiglio Comunale :

-con atto n. 11 del 15.09.2021 ha approvato, ai sensi del combinato disposto degli art. 174, comma 1, e 259 del decreto legislativo n.267/2000 il Bilancio di previsione annualità 2019/2021, il documento unico di programmazione 2019/2021, la nota integrativa, e relativi allegati,

- con atto n.15 del 25.07.2022 ha approvato "il Rendiconto per la gestione per l'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 227 del D.lgs 267/2000";

- con atto n.16 del 25.07.2022 ha approvato il ripiano del "disavanzo di amministrazione derivante dal rendiconto di gestione 2019";

- con atto n.26 del 24.10.2022 ha approvato "il Bilancio di previsione 2020-2022" ;

- con atto n.2 del 23.02.2022 ha approvato il Rendiconto di gestione 2020 ;

-la Giunta Municipale con delibera n. 48 del 02.08.2023 ha approvato il Rendiconto di gestione 2021 ,in corso di acquisizione del parere da parte dell'organo dei revisori dei conti ;

L'Ente ha intrapreso in maniera virtuosa il percorso di risanamento iniziato con l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato e consolidato con l'approvazione del rendiconto di gestione 2021 .

In realtà nonostante il disavanzo accertato in fase di approvazione del primo rendiconto relativo all'esercizio 2019 con l'approvazione del rendiconto 2021 accerta l'integrale riassorbimento del disavanzo di amministrazione.

**2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL):** indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

- il Conto consuntivo 2021, alla data della chiusura contabile, 31.12.2021, evidenzia n. 2 parametri obiettivi di deficitarietà strutturale e, più precisamente, i nr. 1-5.

## 1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

L'Ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che negli ultimi anni ha subito profonde mutazioni e cambiamenti determinati dalla necessità di rendere la pubblica amministrazione sempre più efficiente e trasparente.

Per quanto riguarda il contesto giuridico finanziario si sono susseguiti negli ultimi anni interventi normativi di alleggerimento di taluni vincoli e misure di flessibilità, che sono proseguiti nell'esercizio 2019 e nella legge di bilancio 2020.

Il comparto dei Comuni è stato interessato da numerosi interventi sui principali tributi locali propri ed è stato definito un nuovo quadro di riferimento per il finanziamento e la perequazione.

Dal 2019, gli interventi normativi sulle entrate, se da un lato hanno restituito autonomia agli enti, dall'altro sono intervenuti in una fase in cui, di fatto, gli spazi d'esercizio di tale autonomia risultavano già limitati.

Con il decreto legislativo n. 118 del 2011 è stato ridefinito l'ordinamento contabile degli enti territoriali e dei loro enti e organismi strumentali, al fine di realizzare una omogeneità effettiva dei bilanci e dei rendiconti ed estendere la contabilità patrimoniale a tutti gli enti, migliorando in tal modo la complessiva qualità dei conti pubblici e concorrendo positivamente al percorso di risanamento della finanza territoriale. Dopo una fase di sperimentazione, la nuova contabilità è stata applicata agli enti territoriali a decorrere dal 2015, venendo poi estesa a tutte le autonomie speciali nel corso del 2016.

Il principio della trasparenza, inteso come accessibilità totale alle informazioni che riguardano l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, affermato con il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, con l'obiettivo di favorire il controllo diffuso da parte dei cittadini sull'operato delle istituzioni e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, è stato riaffermato ed esteso dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97.

la pubblicazione dei dati in possesso delle pubbliche amministrazioni intende incentivare la partecipazione dei cittadini allo scopo di:

- assicurare la conoscenza dei servizi resi, le caratteristiche quantitative e qualitative e le modalità di erogazione;

- prevenire fenomeni di corruzione e promuovere l'integrità;

- sottoporre al controllo diffuso ogni fase del ciclo di gestione della performance per consentirne il miglioramento. Il d.lgs. n. 97/2016 ha operato una serie di modifiche alla normativa sulla trasparenza, con una riprogrammazione dei dati oggetto di obbligo di pubblicazione e un ampliamento dell'istituto dell'accesso civico finalizzati a favorire ulteriormente forme diffuse di controllo sulle attività delle istituzioni e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e tutelare i diritti dei cittadini.

Tramite l'accesso civico, semplice o generalizzato, chiunque può conoscere dati e informazioni detenuti dall'amministrazione, nel rispetto dei limiti previsti a tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti. In funzione della peculiarità dell'attività svolta dal dipartimento della Pubblica Sicurezza, tuttavia, sono stati adottati criteri di riservatezza che escludono la pubblicazione di alcune categorie di dati attinenti ad attività legate alle funzioni dell'ordine e della sicurezza pubbliche, che riguardano situazioni e realtà non accessibili al pubblico, proprio per evitare di compromettere il corretto espletamento delle stesse funzioni e il raggiungimento degli obiettivi. Nell'ottica poi di una semplificazione dei procedimenti amministrativi e per favorire la crescita creando partecipazione e condivisione, evitando sovrapposizioni e duplicazioni di attività, guadagnando in trasparenza, è stato avviato a livello nazionale un processo di transizione digitale, che porta con sé un concetto estremamente importante, quello della riorganizzazione dei processi: riorganizzare e ristrutturare i processi intra e inter amministrazione è compito, nelle amministrazioni, di chi sovrintende a tali processi, il quale deve avere una solida consapevolezza delle opportunità che in questo senso il digitale offre.

Si tratta di dare alle figure di coordinamento istituite dal CAD, i Responsabili della transizione al digitale, riconoscimento e potere e le risorse per operare. Al fine di facilitare il processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, il Codice dell'amministrazione digitale, fin dalla

versione modificata dal Decreto Legislativo n. 179 del 26 agosto 2016, ha introdotto per le pubbliche amministrazioni il ruolo dell'ufficio a cui affidare la transizione alla modalità operativa digitale: all'articolo 17, comma 1, si stabilisce infatti che "ciascuna pubblica amministrazione affidi ad un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità".

Evidenziato quanto sopra, non si può non tener conto dell'impatto dell'epidemia di coronavirus sugli enti locali.

Il 30 gennaio 2020, in seguito alla segnalazione da parte della Cina (31 dicembre 2019) di un cluster di casi di polmonite ad eziologia ignota (poi identificata come un nuovo coronavirus Sars-CoV-2) nella città di Wuhan, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato emergenza di sanità pubblica di interesse internazionale l'epidemia di coronavirus in Cina. Il giorno successivo il Governo italiano, dopo i primi provvedimenti cautelativi adottati a partire dal 22 gennaio, tenuto conto del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia, ha proclamato lo stato di emergenza e messo in atto le prime misure contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale. L'emergenza COVID-19 ha oggettivamente compromesso l'organizzazione e l'ordinario funzionamento degli enti Locali.

Il Comune ha operato in un costante clima di emergenza per accentuare i comportamenti preventivi indicati dalle autorità sanitarie e politiche, tenere unite le comunità locali, adattare i tradizionali servizi comunali alle nuove esigenze, far fronte a problemi di liquidità derivanti dalla perdita o dal differimento delle entrate, gestire i servizi rimasti senza utenza, mobilitare e indirizzare i gruppi di Protezione civile e di volontariato, riorganizzare gli interventi socio-assistenziali, riorganizzare il lavoro interno degli uffici e del personale elaborando repentine soluzioni organizzative informatizzate, come l'introduzione nel lavoro dello smart working.

I servizi essenziali sono stati gestiti alternando il personale e mantenendo il distanziamento necessario. Per lo svolgimento delle riunioni è stato introdotto l'uso delle videoconferenze.

Sono state apportate modifiche alla disposizione degli uffici: è stata disposta la riduzione degli orari di apertura degli uffici al pubblico, la prenotazione obbligatoria per le sole pratiche indifferibili e il rinvio di tutte le altre.

La situazione determinata dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 ha comportato la necessità di un sostegno finanziario agli enti territoriali, anche in relazione ad una prevedibile perdita di gettito da entrate proprie. Le relative risorse sono state stanziare principalmente dal decreto-legge n. 34/20 ("decreto rilancio") e dal decreto-legge n. 104/20 ("decreto agosto"). Altre misure sono state introdotte a sostegno del debito degli enti territoriali. La condizione di incertezza sulla dimensione delle perdite di gettito da entrate proprie degli enti territoriali e sulle risorse integrative disponibili, connessa alla necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici nella situazione straordinaria di emergenza sanitaria, ha inoltre determinato la necessità di introdurre numerose proroghe di termini relativi ad alcuni adempimenti contabili degli enti territoriali.

Per ogni area fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato:

**La segreteria** è stata gestita, nell'arco del quinquennio, da Segretari in Convenzione e a scavalco.

### **Area Amministrativa:**

L' Area Amministrativa è stata gestita dal Responsabile di P.O. Dott. Giovanni Drogo .

Le numerose innovazioni introdotte dalla legislazione in materia di organizzazione e trasparenza dell'Ente locale hanno comportato una radicale ridefinizione delle competenze del Servizio, che è diventato sempre più un centro di coordinamento dell'attività gestionale, nonché di collegamento con l'attività politico amministrativa del Sindaco e del Consiglio Comunale.

Nel quinquennio l'Ente ha provveduto all'adeguamento dei processi per la dematerializzazione dei procedimenti amministrativi.

Ogni anno è stato aggiornato il piano triennale per la prevenzione della corruzione e del programma triennale della trasparenza e dell'integrità.

Le principali criticità riscontrate e le soluzioni adottate nella gestione dei servizi socio assistenziali e scolastici sono di seguito sinteticamente illustrate:

- Incremento attività amministrativa legata ad Avvisi Pubblici per l'erogazione di buoni, contributi e voucher con tempi spesso ristretti nella raccolta e verifica delle istanze, nonché nella rendicontazione.
- ricorrente necessità di rimodulazione del servizio di trasporto scolastico e della mensa dovuta anche all'emergenza sanitaria Covid19 che ha imposto continue chiusure delle scuole determinando la necessità di rimodulare i servizi in tempi brevi.
- aumento e diversificazione dei bisogni della popolazione a seguito dell'emergenza sanitaria Covid19 a fronte di risorse non sempre sufficienti a soddisfare le richieste. Grazie anche all'intervento delle diverse realtà associative e non presenti sul territorio si sta contribuendo a supportare chi ha bisogno;

### **Area Finanziaria:**

L'area finanziaria è stata gestita per tutta la durata del mandato, da un unico soggetto, Responsabile di P. O. e, precisamente dalla Rag. Concetta Sarto.

Nel quinquennio 2018-2023 il Comune ha subito, come tutti i comuni d'Italia, i continui interventi del legislatore, che hanno effettuato tagli consistenti ai trasferimenti ed hanno modificato completamente il sistema tributario degli enti locali, rendendo le entrate del titolo 1<sup>^</sup> fondamentali ai fini della quadratura del bilancio. Inoltre i vincoli del patto di stabilità prima e del pareggio di bilancio poi, oltre all'introduzione dell'obbligo di accantonamento del Fondo crediti di dubbia e difficile esazione sia nel Bilancio che nel Rendiconto, hanno limitato le scelte amministrative in sede di redazione degli strumenti di programmazione. Di conseguenza l'Ente è stato costretto a contenere e razionalizzare la spesa corrente e ad aumentare la pressione fiscale garantendo comunque tutti i servizi ed il soddisfacimento dei bisogni più immediati della comunità locale.

In considerazione dei tagli ai trasferimenti erariali, sempre più consistenti, nonché della crisi economica degli ultimi anni, che ha inciso pesantemente sul fenomeno della morosità nel pagamento dei tributi, l'unità operativa si è concentrata sul potenziamento della lotta all'evasione ICI-IMU e sul recupero coattivo dei tributi e delle entrate patrimoniali non pagate spontaneamente.

Ha predisposto il bilancio stabilmente riequilibrato 2019-2021 e i successivi documenti contabili per risanamento finanziario dell'Ente.

### **Area Tributi**

L'area tributi è stata gestita dal Responsabile di P. O. I Rag. Antonino Bontà.

Nel periodo di mandato sono state poste in essere varie attività di recupero dell'evasione e di regolarizzazione delle posizioni tributarie, in modo tale da rafforzare l'accertamento e la conseguente riscossione delle entrate, al fine di sopperire ai drastici tagli dei trasferimenti erariali e di garantire in maniera adeguata i servizi alla collettività.

### **Area Tecnica e urbanistica :**

L'area Tecnica è stata gestita dal Responsabile di P. O., Geom. Calogero Lombardo e l'area urbanistica dal Geom. Vincenzo Di legami.

Nel corso del quinquennio le principali criticità hanno interessato il notevole aumento degli adempimenti in capo all'ufficio per la realizzazione di opere pubbliche, che comportano specializzazioni sempre maggiori, sia dal punto di vista tecnico che amministrativo, a fronte di limitate possibilità di aggiornamento.

Anche all'interno del servizio edilizia e urbanistica è stato reso difficoltoso, sebbene prioritario per l'Amministrazione, mantenere i livelli quanti-qualitativi dei servizi verso la cittadinanza.

### **Servizio di Polizia Municipale**

Le funzioni di Responsabile del Servizio di Polizia Municipale sono state conferite per tutta la durata del mandato dall'ispettore Salvatore Miccichè.

Per quanto riguarda le criticità, sicuramente la polizia locale ha dovuto affrontare in questi anni le problematiche legate alla sicurezza urbana e alla percezione di insicurezza dei cittadini. Anche il quadro sociale ed economico ha sicuramente determinato una maggiore attenzione a specifiche situazioni presenti sul territorio, fra queste si possono citare quelle legate ai furti e a situazioni di precarietà sociale con riflessi sulla convivenza civile e sulla vivibilità di aree del territorio.

L'emergenza COVID-19 ha segnato con evidenza anche l'attività della Polizia Locale: sono moltiplicati i controlli di persone e cose riconducibili direttamente o indirettamente al contenimento della pandemia e dei suoi effetti.

L'emergenza COVID-19 ha richiesto alla Polizia locale uno sforzo importante e superiore rispetto all'ordinario, dovendo affiancare all'attività abituale di controllo, presidio del territorio e contrasto all'illegalità, anche la gestione, assieme alle Forze dell'ordine, del Comune in relazione al Covid e dei Dpcm, in cui le restrizioni delle libertà hanno toccato migliaia di cittadini e in cui sono emerse problematiche inedite.

In Sintesi il nuovo programma della nuova Amministrazione del Sindaco Dott. Salvatore Emiliano Sardella:

## **AREA ECONOMICA FINANZIARIA E TRIBUTI**

L'amministrazione vuole far proprio il principio della trasparenza, della rendicontazione e della partecipazione condivisa, per permettere un regolare monitoraggio e una periodica valutazione ai fini del miglioramento delle funzionalità dell'organizzazione amministrativa e dell'ottimizzazione delle risorse.

I nostri sforzi sono indirizzati, nell'immediato, nel portare al termine il progetto di risanamento dell'Ente, che ci consentirà la fuoriuscita dal dissesto finanziario. Nella gestione del bilancio è fondamentale garantire la trasparenza, la condivisione e la partecipazione. È intento dell'amministrazione approvare i rendiconti nel più breve tempo possibile; ponderare gli impegni assunti dall'Amministrazione con un'analisi accurata delle reali esigenze dei cittadini e del territorio. Recuperare il più possibile nelle spese di gestione, ricercando i migliori criteri di economicità nelle spese correnti. Abbassare le imposte locali, in seguito alla fuoriuscita dal dissesto finanziario. Contrastare l'evasione fiscale, per consentire una giusta equa redistribuzione delle imposte e delle tasse.

Assicurare la massima Trasparenza degli atti e delle informazioni (graduatorie, appalti, delibere, determinazioni, ordinanze, liquidazioni) attraverso la massima diffusione e pubblicità con tutti i mezzi d'informazione.

## **AREA TECNICA – LAVORI PUBBLICI – AMBIENTE – MANUTENZIONE .**

Siamo ben consapevoli del ruolo strategico di Riesi come centro di eccellenza nel settore agroalimentare ed enologico e che l'occupazione agricola nella nostra comunità funge da settore cardine e da volano per la crescita economica. Sono numerose le imprese agricole esistenti sul nostro territorio, ed il nostro agire in materia è finalizzato a: relazionarsi costantemente con le associazioni di categorie, monitorare la situazione, farsi carico delle eventuali problematiche relative alle attività agricole (legate ad es. alla siccità o al caro energia) nel nostro territorio ed esercitare una costante pressione sul governo Regionale e Centrale per ottenere aiuti concreti al superamento delle stesse.

Sfruttare tutte le opportunità, che la Comunità Europea ha messo e introdurrà, allo scopo di tutelare le produzioni tipiche del nostro territorio e di pregiarsi dei relativi marchi di qualità.

Il rispetto del territorio e la salvaguardia dell'ambiente assumono un ruolo centrale e qualificante della nostra amministrazione. Il verde pubblico dovrà essere gestito da parte nostra e con il diretto coinvolgimento della comunità locale, attraverso la promozione di progetti di tutela e recupero, avendo come obiettivi la valorizzazione del patrimonio storico, paesaggistico e ambientale del territorio.

Dall'intenzione di migliorare il nostro vivere quotidiano, nasce la volontà di programmare e realizzare piccoli e grandi interventi. Dalla valutazione di ciò che è stato fatto, da quello che si aspettano i nostri concittadini, si sviluppano le scelte di politica generale e del territorio, finalizzate alla realizzazione di nuove opere pubbliche, al completamento di quelle già appaltate e non ancora ultimate, al fine di dotare il nostro territorio di servizi ed infrastrutture sempre più adeguate ed efficienti.

Altrettanto fondamentale saranno: il completamento dei lavori di riqualificazione Villa Raculmet, i lavori di adeguamento ed efficientamento energetico delle scuole Elementari, Media e Materna, vigilanza e rapidità nei lavori di messa in sicurezza, prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali. Il Centro Comunale di Raccolta Rifiuti, già finanziato

dalla Regione siciliana. I lavori di manutenzione e sistemazione delle vie e piazze dell'abitato. Lavori di ripavimentazione del centro storico - delle vie limitrofe la Piazza Garibaldi, dei tratti sconnessi di Via Carlo Alberto e Via Principe Umberto, restauro della scalinata di San Giuseppe, attraverso finanziamenti regionali e/o statali. Lavori di adeguamento asilo nido comunale, finanziati con i fondi del PNRR.

### **AREA POLIZIA MUNICIPALE –URBANISTICA E VIABILITA'**

La sfida che si pone la nostra amministrazione è quella di realizzare le condizioni per costruire una città che sia "a misura del cittadino" attraverso l'adozione di alcune semplici misure che ne tutelino la vivibilità e l'attrattività. L'urbanistica è a supporto dello sviluppo economico locale, con l'obiettivo di riqualificare il bel centro storico della nostra città, attraverso il recupero, con la ristrutturazione e il restauro del patrimonio edilizio esistente e attualmente in disuso, delle strutture abbandonate e fatiscenti, la valorizzazione degli immobili. Sarà monitorata la viabilità urbana ed extraurbana, per porre in atto interventi di manutenzione che preservino adeguate condizioni di percorribilità e sicurezza. A tale scopo si provvederà ad: adottare pratiche di urbanistiche con la partecipazione dei cittadini; progettare un nuovo Piano Regolatore Generale e piani particolareggiati, adeguati alle vere esigenze della Rieti di oggi e dei prossimi anni, che preveda un ampio coinvolgimento della cittadinanza (tecnici del territorio, rappresentanti delle categorie produttive); effettuare un piano di manutenzione ordinaria e programmata delle strade di competenza comunale; completare l'opera del posteggio multipiano ed eventualmente realizzare nuovi parcheggi, per liberare il centro dalle auto. Regolamentare il divieto di sosta nelle zone ad alta densità di traffico ed istituire lo stallo di carico/scarico merci destinato ad attività commerciali ed artigianali, a fronte di un tributo annuale.

### **SERVIZI SOCIALI, SCOLASTICI E RICREATIVI**

L'amministrazione ritiene una priorità investire sul sistema istruzione, con la convinzione che sia necessario offrire agli studenti e al personale della Scuola un ambiente il più possibile adeguato alle esigenze legate alla socializzazione e all'apprendimento.

Particolare attenzione è posta alla gestione del servizio di refezione scolastica, utilizzando cibi biologici e continuando a garantire il più possibile la produzione dei pasti da parte delle cucine delle Scuole dell'Infanzia.

Saranno potenziate le azioni che garantiscono il diritto allo studio per tutti, con attenzione particolare alle situazioni di difficoltà.

Per stimolare comunicazioni efficaci tra Scuola e Famiglia e facilitare i processi educativi, si cercherà di dare continuità ai progetti di prevenzione all'abbandono scolastico, corsi rivolti ai genitori, insegnanti ecc.. nonché ai Gruppi di auto-mutuo aiuto per genitori.

Non manca l'impegno per sostenere le spese di funzionamento degli uffici scolastici e dei vari plessi e per contribuire alla realizzazione di alcuni progetti proposti dalle Scuole.

L'amministrazione intende lavorare per ottenere dalla città Metropolitana impegni e risorse per il mantenimento delle attività e il miglioramento degli spazi, mettendo a disposizione risorse e aree di proprietà comunale.

Per gli anziani soli ed in difficoltà, occorre favorire il potenziamento e la rimodulazione dei servizi di assistenza domiciliare. Garantire interventi sociosanitari in favore degli stessi, ed iniziative ricreative e culturali, da attuarsi in collaborazione con le associazioni locali.

Organizzazione le attività di volontariato civico e il Servizio Civile Nazionale, dando la più ampia pubblicità dei bandi appositi, attraverso i canali a disposizione dell'ente.

L'amministrazione durante il mandato intende dare sempre maggior spazio alla cultura, contribuendo a far crescere la profondità culturale del territorio di Riesi.

Una biblioteca che promuova ed offra opportunità di arricchimento per tutti, attraverso: rivisitazione del patrimonio librario, per garantire quanto più possibile risposte soddisfacenti alle richieste degli utenti; definire un programma di serate degli autori e presentazione di nuovi libri, che valorizzino le proposte locali e di respiro più ampio su temi generali e di attualità; programmare l'organizzazione di mostre di arti visive, artigianato artistico, fotografia, la presentazione di libri e di altri eventi culturali e serate musicali all'aperto coinvolgendo soprattutto i giovani.

**1.2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL**

Elencare i parametri obiettivi di deficitarietà all'inizio del mandato riferenti all'ultimo Rendiconto di Gestione approvato dall'Ente

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2021

COMUNE DI RIESI	Prov.	CL
-----------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

## PARTE II - SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

### 2.1 - Politica tributaria locale

#### 2.1.1 - IMU: indicare le tre principali aliquote alla data di insediamento

2.1. IMU: indicare le tre principali aliquote alla data di insediamento:

Aliquote IMU	2023
Aliquota ordinaria	10,60‰
Abitazione principale	0,0‰
Detrazione abitazione principale	0,0‰
Fabbricati rurali e strumentali	2,0‰
.....	

2.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2023
Aliquota massima	0,8%
Fascia esenzione	0,0‰
Differenziazione aliquote	NO

## 2.2 - Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente

Entrate	Ultimo rendiconto di gestione approvato 2021 (Accertato a competenza)	Bilancio di previsione 2023 - 2025
Avanzo di amministrazione	472.573,56	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	617.900,77	500.148,16
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	0,00
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.433.955,72	4.795.892,95
2 - Trasferimenti correnti	2.856.241,77	3.525.734,70
3 - Entrate extratributarie	431.509,63	689.075,17
4 - Entrate in conto capitale	5.218.776,35	4.339.540,87
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.037.573,86	10.600.000,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	3.013.501,08	9.300.200,00
Totale	20.082.032,74	33.750.591,85

Uscite	Ultimo rendiconto di gestione approvato 2021 (Impegnato a competenza)	Bilancio di previsione 2023 - 2025
Disavanzo di amministrazione	588.473,91	0,00
1 - Spese correnti	6.807.478,60	8.647.810,35
2 - Spese in conto capitale	5.018.118,70	5.001.423,60
3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
4 - Rimborso Prestiti	247.248,00	201.157,90
5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.037.573,86	10.600.000,00
7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	3.013.501,08	9.300.200,00
Totale	18.712.394,15	33.750.591,85

### 2.3 - Equilibrio parte corrente del bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Ultimo rendiconto di gestione approvato 2021 (accertato / impegnato a competenza)	Bilancio di previsione 2023 - 2025		
			2023	2024	2025
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	588.473,91	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.721.707,12	9.010.702,82	7.308.971,99	7.310.130,14
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.807.478,60	8.647.810,35	6.991.722,03	6.988.813,99
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			866.960,22	808.829,12	808.829,12
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	247.248,00	201.157,90	205.104,70	209.170,89
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo Anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>78.506,61</b>	<b>161.734,57</b>	<b>112.145,26</b>	<b>112.145,26</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto / definitivo per spese correnti	(+)	472.573,56	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni	(+)	189.792,78	0,00	0,00	0,00

di legge o dei principi contabili					
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)</b>		<b>740.872,95</b>	<b>161.734,57</b>	<b>112.145,26</b>	<b>112.145,26</b>

## 2.4 - Equilibrio parte capitale del bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Ultimo rendiconto di gestione approvato 2021 (accertato / impegnato a competenza)	Bilancio di previsione 2023 - 2025		
			2023	2024	2025
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	617.900,77	500.148,16	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.218.776,35	4.339.540,87	17.551.130,18	52.205.130,18
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	189.792,78	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine		0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziaria		0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale		5.612.891,57	5.001.423,60	17.663.275,44	52.317.275,44
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		594.772,87	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)</b>		<b>33.992,77</b>	<b>-161.734,57</b>	<b>-112.145,26</b>	<b>-112.145,26</b>

## 2.5 - Equilibrio finale del bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Ultimo rendiconto di gestione approvato 2021 (accertato / impegnato a competenza)	Bilancio di previsione 2023 - 2025		
			2023	2024	2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (w = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>774.865,72</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 2.6 - Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO	Ultimo rendiconto di gestione approvato 2021 (accertato / impegnato a competenza)	Bilancio di previsione 2023 - 2025		
		2023	2024	2025
Equilibrio di parte corrente (O)	740.872,95	161.734,57	112.145,26	112.145,26
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-) 472.573,56	0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>	<b>-570.894,24</b>	<b>161.734,57</b>	<b>112.145,26</b>	<b>112.145,26</b>

## 2.7 - Gestione di competenza

L'ente presenta la seguente situazione di competenza:

### QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO \* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
<b>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</b>	0,00			
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		500.148,16	0,00	0,00
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	9.162.851,51	4.795.892,95	5.012.015,20	5.083.807,56
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	4.761.251,92	3.525.734,70	1.913.501,97	1.842.867,76
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	2.619.313,70	689.075,17	383.454,82	383.454,82
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	10.121.297,65	4.339.540,87	17.551.130,18	52.205.130,18
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali .....</b>	26.664.714,78	13.350.243,69	24.860.102,17	59.515.260,32
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	10.658.442,01	10.600.000,00	10.600.000,00	10.600.000,00
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	10.055.999,13	9.300.200,00	9.300.200,00	9.300.200,00
<b>Totale titoli</b>	47.379.155,92	33.250.443,69	44.760.302,17	79.415.460,32
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	47.379.155,92	33.750.591,85	44.760.302,17	79.415.460,32
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	2.145.701,12			

SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
<b>Disavanzo di amministrazione<sup>(1)</sup></b>		0,00	0,00	0,00
<b>Disavanzo derivante da debito autorizzato</b>		0,00	0,00	0,00

<b>e non contratto<sup>(2)</sup></b>				
<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	11.779.473,53	8.647.810,35	6.991.722,03	6.988.813,99
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	12.280.648,52	5.001.423,60	17.663.275,44	52.317.275,44
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese finali .....</b>	24.060.122,05	13.649.233,95	24.654.997,47	59.306.089,43
<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	242.408,30	201.157,90	205.104,70	209.170,89
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	10.658.442,01	10.600.000,00	10.600.000,00	10.600.000,00
<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	10.272.482,44	9.300.200,00	9.300.200,00	9.300.200,00
<b>Totale titoli</b>	45.233.454,80	33.750.591,85	44.760.302,17	79.415.460,32
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	45.233.454,80	33.750.591,85	44.760.302,17	79.415.460,32

## 2.8 - Risultato di amministrazione dell'ultimo rendiconto di gestione approvato 2021

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				620.766,42
Riscossioni	(+)	2.757.463,94	11.585.701,51	14.343.165,45
Pagamenti	(-)	2.695.573,24	10.529.639,67	13.225.212,91
Saldo di cassa al 31/12	(=)			1.738.718,96
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31/12	(=)			1.738.718,96
Residui attivi	(+)	3.536.478,89	7.405.856,90	10.942.335,79
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
Residui passivi	(-)	1.591.859,44	7.594.280,57	9.186.140,01
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)			0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)			594.772,87
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	(-)			0,00
<b>Risultato di amministrazione al 31/12/2021</b>	<b>(=)</b>			<b>2.900.141,87</b>

## 2.8.1 - Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021

<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	1.332.933,67
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e finanziamenti	835.033,29
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	84.146,86
Altri accantonamenti	139.815,77
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>2.391.929,59</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	52.101,28
Vincoli derivanti da trasferimenti	284.043,66
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>336.144,94</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>9.142,27</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>162.925,07</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è scritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>	<b>0,00</b>

## 2.09 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31/12	2017 e precedenti	2018	2019	2020	Ultimo rendiconto approvato 2021	Totale residui
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	128,00	523.734,66	487.789,95	1.383.031,15	2.394.683,76
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	631.020,45	631.020,45
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	1.637.204,01	68.252,94	313.381,77	2.018.838,72
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	304.835,41	369.515,18	4.431.259,60	5.105.610,19
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	60.017,34	60.017,34
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	145.018,74	587.146,59	732.165,33
<b>Totale generale</b>	<b>0,00</b>	<b>128,00</b>	<b>2.465.774,08</b>	<b>1.070.576,81</b>	<b>7.405.856,90</b>	<b>10.942.335,79</b>

Residui passivi al 31/12	2017 e precedenti	2018	2019	2020	Ultimo rendiconto approvato 2021	Totale residui
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	319.776,36	400.812,41	2.041.843,48	2.762.432,25
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	234.997,62	493.915,12	4.854.119,28	5.583.032,02
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	34.602,27	34.602,27
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	56.866,68	1.575,33	58.442,01
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	5.208,63	80.282,62	662.140,21	747.631,46
<b>Totale generale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>559.982,61</b>	<b>1.031.876,83</b>	<b>7.594.280,57</b>	<b>9.186.140,01</b>

## 2.10 - Indebitamento

### 2.11.1 - Indebitamento dell'ente

Rendiconto 2021

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	4.143.991,39	3.771.239,03	2.699.620,51
Nuovi prestiti (+)	0,00	858.033,29	0,00
Prestiti rimborsati (-)	372.752,36	241.451,09	247.248,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	1.688.200,72	-560.453,26
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.771.239,03</b>	<b>2.699.620,51</b>	<b>3.012.825,77</b>
Nr. Abitanti al 31/12	11.122	11.100	10.816
Debito medio per abitante	339,08	243,21	278,55

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	95.337,50	92.906,46	89.523,08
Quota capitale	372.752,36	241.451,09	247.248,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>468.089,86</b>	<b>334.357,55</b>	<b>336.771,08</b>

Rendiconto 2021

ENTRATE DA RENDICONTO 2019	Importi in euro
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	4.433.955,72
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	2.856.241,77
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	431.509,63
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2019</b>	<b>7.721.707,12</b>
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	<b>772.170,71</b>
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2021	Importi in euro
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2021	89.523,08
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	<b>682.647,63</b>
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	<b>89.523,08</b>
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2019 (G/A)*100</b>	<b>1,16</b>

## **2.11 - Anticipazioni di tesoreria**

Il Comune di Rieti ha in corso un'anticipazione di tesoreria concessa e non utilizzata alla data odierna.

## 2.12 - Situazione patrimoniale

### 2.12.1 - Stato patrimoniale 2021 in sintesi

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	18.362.171,26
Immobilizzazioni materiali	18.001.020,24	Fondo rischi e oneri	173.512,75
Immobilizzazioni finanziarie	1.247.354,95	Trattamento di fine rapporto	0,00
Rimanenze	0,00	Debiti	12.071.558,26
Crediti	9.620.148,12	Ratei e risconti e contributi agli investimenti	0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		0,00
Disponibilità liquide	1.738.718,96		0,00
Ratei e risconti attivi	0,00		0,00
<b>Totale attivo</b>	<b>30.607.242,27</b>	<b>30.607.242,27</b>	<b>30.607.242,27</b>

### 2.12.2 - Conto economico 2021

		Importo
Componenti positivi della gestione	+	8.261.153,57
Componenti negativi della gestione	-	7.462.307,00
Proventi ed oneri finanziari	+	-89.523,08
Rettifiche di valore di attività finanziarie	+	0,00
Proventi ed oneri straordinari	+	2.696.914,86
Imposte	-	171.970,46
<b>Risultato di esercizio</b>		<b>3.234.267,89</b>

### PARTE III

#### 3.1 - Ricorso al fondo straordinario di liquidità (art. 1 D.L. n35 / 2013 convertito in L. n.64 / 2013)

L'ente ha fatto ricorso a tale fondo

#### 3.2 - Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente non ha fatto ricorso all'utilizzo di tali strumenti.

#### 3.3 - Debiti fuori bilancio

Non sussistono debiti fuori bilancio come attestato con il Rendiconto di gestione 2021.

### PARTE IV - Società controllate e/o partecipate

#### 4.2 - Situazione delle società partecipate al 31/12/2022

Sono inclusi dal perimetro di consolidamento

Denominazione	Codice Fiscale	% partecipazione	Anno di riferimento bilancio
S.R.R. A.T.O.N.4 CALTANISSETTA PROV.SUD	10189746085	6,82%	2022
ATO AMBIENTE CL 2 S.p.A. In liquidazione	01663780856	7,029%	2022

mentre sono esclusi dal perimetro di consolidamento:

Denominazione	Codice Fiscale	% partecipazione	Anno di riferimento bilancio
ATO IDRICO CL 6 , CONSORZIO IN LIQUIDAZIONE	92039930851	3,81%	2022
GAL Terre del Nisseno, Società Consortile a.r.l.		2,22%	2022
Consorzio Turistico Valle dei Templi	0270530845	2,174%	2022

## **PARTE V - Rilievi degli organismi esterni di controllo**

### **5.1 - Rilievi della Corte dei Conti**

L'Ente non è stato oggetto di pronunce.

### **5.2- Rilievi dell'Organo di Revisione**

L'organo di Revisione nel Rendiconto di gestione 2020 ha riportato dei rilievi , considerazioni e proposte :

- ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'intero anno;
- il mancato rispetto delle percentuali minime di copertura dei servizi a domanda individuale, come da attestazione del responsabile dell'area amministrativa a causa del perdurare della pandemia.
- La resa in ritardo del conto giudiziale dell'agente contabile dell'area amministrativa ;
- Si raccomanda un attento e continuo monitoraggio in merito ai contenziosi in atto, alla luce dell'accantonamento effettuato per €.2.476,90, onde evitare che in caso di soccombenza ci si possa trovare in situazioni di sofferenza finanziaria;
- L'ente non ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute;
- Non è presente un accantonamento degli aumenti contrattuali del personale;
- Non ha provveduto all'invio al Ministero dell'Interno della certificazione del codice della strada 2020;
- Non è stata effettuata la conciliazione del rapporto creditori e debitori tra l'ente e gli organismi partecipati, pur avendo l'ente inoltrato richiesta tramite pec;
- Si segnala la mancata presenza di un monitoraggio del patrimonio dei beni dell'ente e che non ha effettuato la conciliazione fra inventario comunale e inventario fisico.

## • Conclusioni

La gestione finanziaria 2021 evidenzia :

L'Ente ha intrapreso in maniera virtuosa il percorso di risanamento iniziato con l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato e consolidato con l'approvazione del rendiconto di gestione 2021.

In realtà nonostante il disavanzo accertato in fase di approvazione del primo rendiconto relativo all'esercizio 2019 con l'approvazione del presente rendiconto accerta l'integrale riassorbimento del disavanzo di amministrazione .

L'Ente a seguito del pensionamento dei dipendenti con contratto a tempo indeterminato verificatosi negli anni dal 2019 al 2022 ha ottenuto considerevoli risparmi di spesa corrente:

- Anno 2019 spesa impegnata €3.464.070,38
- Anno 2020 spesa impegnata €3.143.738,29
- Anno 2021 spesa impegnata €2.913.185,53

Con delibera di G.M.n.22 del 01.03.2020 ha provveduto alla rideterminazione della dotazione organica.

Con delibera G.M. 58/2020 inviata alla COSFEL è stato adottato il fabbisogno del personale 2019/2021.

La Regione Siciliana ai sensi dell'art.4 c.1 della L.R. 6 agosto 2019 n.5 ha assegnato, quale intervento finanziario sul costo del personale in soprannumero nel modo seguente :

anno 2020 euro 657.680,58,

anno 2021 euro 460.619,64

anno 2022 euro 181.315,61

**Riesi, 23 /08 /2023**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Rag. Concetta Sarto



IL SINDACO  
Dott. Salvatore Emiliano Sardella